

Modena Assemblea sui giudici a scuola

MODENA. Avevano quattro o cinque anni quando, nel maggio 1974, l'Italia andò alle urne per votare il suo primo referendum abrogativo...

I tg manderanno in onda programmi speciali con i due schieramenti a confronto Per Macaluso serve un nuovo regolamento Polemiche sul «caso» Celentano

Uno spazio tv anche per i sostenitori del no

Speciali trasmissioni organizzate dai telegiornali metteranno a confronto da domani i si e i no nel referendum. Un accorgimento per proteggere l'esclusione del comitato del no dalle tribune referendarie...

FABIO INWINKL La polemica sul referendum si è spostata sui diritti d'accesso al mezzo televisivo. E ci si mette anche Celentano, improbabile «profeta» del sabato sera...

Il Pli presenta 15 emendamenti Finanziaria, i cinque tentano l'accordo

Capigruppo della maggioranza, ministri, sottosegretari, esperti hanno fatto notte per trovare un minimo d'intesa intorno alle proposte di modifica della legge finanziaria per il 1988...

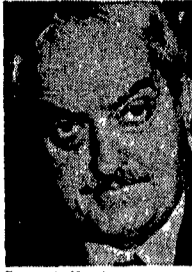
GIUSEPPE F. MENNELLA ROMA. Il conclave è lungo, segno che i cardinali non trovano un accordo. E per oggi, infatti, è già salata la prima riunione della commissione Bilancio del Senato...

La Rai ha aggirato il problema posto dalla richiesta del comitato per il no di partecipare alle tribune televisive: saranno i telegiornali ad organizzare trasmissioni speciali...

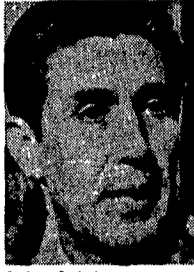
Intanto l'on. Stefano Rodotà, capogruppo della Sinistra indipendente alla Camera, fa sapere che la Commissione giuridica del Consiglio d'Europa ha approvato una sua relazione che propone tempi televisivi egualmente ripartiti tra le parti in occasione del referendum...

Il quadro generale degli emendamenti sarà più chiaro oggi. La previsione - tra le proposte già presentate e quelle che si annunciano - è che la discussione riguarderà circa cinquecento emendamenti...

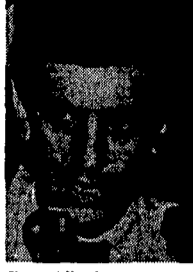
ROMA. Molti dicono di non voler contestare l'opera di De Mita: ma vedo che tutti, poi, fanno a gara nel tentativo di condizionarlo. Il giorno dopo le conclusioni del convegno di Sirmione, Nicola Mancino commenta con accenti polemici l'intervento di Arnaldo Forlani...



Emanuele Macaluso



Stefano Rodotà



Giovanni Negri

Per il futuro occorrerà arrivare a delle regole che equiparino i due fronti. Non sarà facile. Quanti sono i comitati del no, quali sono ammissibili e quali no? In ogni caso - conclude Macaluso - trovo esagerate certe reazioni di esponenti della Sinistra indipendente: i loro rappresentanti hanno votato come gli altri...

Nicola Mancino dopo Sirmione I demitiani a Forlani: «Preambolo? Già fallito»

Un ufficio politico che vigili sull'operato del segretario ed il ritorno, senza più sbandamenti, alla linea del preambolo. Domenica a Sirmione Arnaldo Forlani ha posto queste condizioni per continuare a sostenere Ciriaco De Mita...

FEDERICO GEREMICCA ROMA. Molti dicono di non voler contestare l'opera di De Mita: ma vedo che tutti, poi, fanno a gara nel tentativo di condizionarlo. Il giorno dopo le conclusioni del convegno di Sirmione, Nicola Mancino commenta con accenti polemici l'intervento di Arnaldo Forlani...

Non è certo l'ufficio politico al quale pensa Arnaldo Forlani, che già in altre e difficili circostanze ha fatto il segretario, ma un ufficio politico che vigili sull'operato del segretario ed il ritorno, senza più sbandamenti, alla linea del preambolo...

A dicembre in Usa colloqui bilaterali Reagan-Goria

Giovanni Goria (nella foto) sarà ospite a Washington del presidente americano Ronald Reagan in occasione della visita ufficiale del prossimo 16 dicembre. Lo ha reso noto ufficialmente un comunicato di palazzo Chigi...

A Milano Convenzione della Fgci sul nucleare

«Cancelliamo il nucleare, disegnamo il futuro: è lo slogan che i giovani comunisti hanno messo al centro della Convenzione sul nucleare partecipata popolare a quest'oggi a Milano. È importante - afferma una nota della direzione nazionale della Fgci - al di là dell'opportunità tattica di Dc e Psi...

Il Pci: «Più forte la richiesta di pace» Nell'esprimere «viva soddisfazioni» per il «significativo successo» della marcia pacifista di Assisi, la segreteria nazionale del Pci rileva che «proprio la grande partecipazione popolare a queste manifestazioni - mentre permangono i viti di bagliori di guerra nel Golfo Persico e bisogna ancora attendere che divenga definitiva realtà l'accordo per lo smantellamento dei missili a medio raggio americani e sovietici in Europa - esige che dal nostro paese e dal nostro Parlamento si levino ancor più forti le proposte e le volontà necessarie affinché l'Italia concorra nei diversi convegni internazionali alla soluzione politica del conflitto israelo-arabico e al miglioramento delle relazioni sovietico-statunitensi».

Pri: coordinare la difesa dell'Europa

I repubblicani vedono con favore il coordinamento degli sforzi militari europei in tema di difesa. Lo afferma un fondo della «Voce», che esprime le posizioni della segreteria dell'edera, in coincidenza con i lavori dell'Uco all'Aja. La «Voce» definisce «giusta» la preoccupazione che possa venir meno la necessaria «parità» tra soci e alleati...

Navi nel Golfo Il decreto al Senato il 10 novembre

Il decreto sulla copertura finanziaria della missione militare italiana nel Golfo Persico (51 miliardi) è stato inserito nell'ordine del giorno dell'aula del Senato il 10 novembre prossimo, prima o subito dopo l'arrivo dell'assemblea della Finanziaria. Lo ha annunciato il capogruppo comunista alla commissione Difesa di palazzo Madama Aldo Giacchi...

A dicembre in Usa colloqui bilaterali Reagan-Goria

Giovanni Goria (nella foto) sarà ospite a Washington del presidente americano Ronald Reagan in occasione della visita ufficiale del prossimo 16 dicembre. Lo ha reso noto ufficialmente un comunicato di palazzo Chigi...

A Milano Convenzione della Fgci sul nucleare

«Cancelliamo il nucleare, disegnamo il futuro: è lo slogan che i giovani comunisti hanno messo al centro della Convenzione sul nucleare partecipata popolare a quest'oggi a Milano. È importante - afferma una nota della direzione nazionale della Fgci - al di là dell'opportunità tattica di Dc e Psi...

Pri: coordinare la difesa dell'Europa

I repubblicani vedono con favore il coordinamento degli sforzi militari europei in tema di difesa. Lo afferma un fondo della «Voce», che esprime le posizioni della segreteria dell'edera, in coincidenza con i lavori dell'Uco all'Aja. La «Voce» definisce «giusta» la preoccupazione che possa venir meno la necessaria «parità» tra soci e alleati...

Navi nel Golfo Il decreto al Senato il 10 novembre

Il decreto sulla copertura finanziaria della missione militare italiana nel Golfo Persico (51 miliardi) è stato inserito nell'ordine del giorno dell'aula del Senato il 10 novembre prossimo, prima o subito dopo l'arrivo dell'assemblea della Finanziaria. Lo ha annunciato il capogruppo comunista alla commissione Difesa di palazzo Madama Aldo Giacchi...

Minoranza del Psdi: Nicolazzi preavvisatore

La minoranza socialdemocratica non respinge l'appello all'unità del segretario Nicolazzi, ma non vuole neanche accettare le condizioni di resa. A nome della corrente di salienza socialdemocratica (che è capata Romita e Longo) interviene l'ex segretario Flavio Orlando: «Non respingiamo - dice - l'appello all'unità interna. Siamo nel partito e intendiamo operare nell'interesse del partito ma proprio per questo non possiamo accettare una gestione interna puritana e prevaricatrice: non possiamo avallare un indirizzo politico che svista la stessa ragione d'essere del Psdi. Insomma, scontro: appena rinviato».

A Palermo il sindaco ottiene la fiducia del suo gruppo Patto «precongressuale» tra Nicolosi, Mannino e Lima contro Mattarella? Conferma dc alla giunta Orlando

Sono iniziate le grandi manovre nella Dc siciliana in vista del congresso: si racconta di un patto d'acciaio stretto proprio in questi giorni a Palermo fra gli andreattiani Salvo Lima, il ministro Mannino, l'ex presidente della Regione Nicolosi, con l'obiettivo di rendere difficile la vita a Mattarella. Nonostante punzecchiature quotidiane e qualche siluro, Orlando ottiene ancora la fiducia dei consiglieri comunali dc.

La tv ballerina di Tanzi Odeon, viavai di soci Una cordata filo-dc al posto di Romagnoli?

ROMA. Odeon Tv, ovvero la tv che rischia di battere ogni primato in fatto di girandola degli azionisti Nata 5 mesi fa da un accordo alla pari tra Calisto Tanzi (Parmalat) e Vincenzo Romagnoli (Bastogi-Acqua Marcia) è diventata proprietà al 100% di Tanzi soltanto un paio di giorni fa: ma ecco che già si parla di un nuovo socio, forse anch'egli provvisorio, al quale sarebbe girato il 50% che era di Romagnoli. Il socio in questione, in verità, sarebbe una cordata guidata da un imprenditore marchigiano, Edoardo Longarini, vicino alla Dc e al suo leader locale Forlani (su Euro Tv prima e su Odeon Tv poi, piazza del Gesù ha sempre vegliato con molta cura), proprietaria di una catena di giornali locali - Corriere di Firenze - La città, Corriere aretino, Corriere di Siena, Gazzette di Ancona, Rimini e S. Marino Longarini ha anche interessi in emittenti locali umbre e marchigiane.

Domenica 1 novembre con l'Unità un libro di 232 pagine Se vince Gorbaciov storia immagini documenti riflessioni nel 70° della rivoluzione d'ottobre giornale + libro = L. 2000 organizziamo una grande diffusione